

Siracusa. Che succede in Procura? L'inquietudine di Sofia Amoddio: "il Ministro mandi gli ispettori"

Non si può certo dire che Sofia Amoddio sia sorpresa dal clamore che ha suscitato. La parlamentare Pd ha presentato lo scorso 14 marzo una interrogazione a risposta scritta diretta al ministro della Giustizia, Orlando. Dopo aver riassunto il momento poco sereno vissuto dalla Procura di Siracusa, "sulla base di quello che hanno riportato i media", ha invitato il rappresentante del Governo ad avviare "con urgenza un'attività ispettiva" e questo per "fugare ogni dubbio o sospetto (...) ed a tutela del prestigio dell'autorità giudiziaria dell'intera città di Siracusa".

Una ulteriore pressione sul palazzo di giustizia di viale Santa Panagia. "Ma non si poteva restare indifferenti di fronte alle notizie che nelle ultime settimane sono state riportate dalla stampa. Fare chiarezza è nell'interesse di tutti", spiega la Amoddio raggiunta al telefono dalla redazione di SiracusaOggi.it.

E le notizie sono quelle relative alle microspie trovate nella stanza del pubblico ministero di Siracusa, Giancarlo Longo, poco dopo una visita della Guardia di Finanza in Procura. Le Fiamme Gialle hanno chiesto copia di documenti dello stesso magistrato su disposizione della procura di Messina. "I magistrati messinesi starebbero indagando su di un esposto di alcuni magistrati di Siracusa e tra gli atti presi in esame ci sono quelli sulla realizzazione del centro commerciale Fiera del Sud/Open Land", ricorda la Amoddio. La famosa querelle giudiziaria tra il Comune e la società costruttrice si consuma sin dal 2009 attraverso diversi procedimenti penali e varie sentenze del Tar di Catania e del Consiglio di giustizia

amministrativa di Palermo. “Dagli ambienti giudiziari messinesi è pervenuta la conferma di un vasto fronte d’indagine sul caso Open Land/Fiera del Sud”, ribadisce la parlamentare Pd che nella sua interrogazione cita in particolare a più riprese il sostituto procuratore Giancarlo Longo “assegnatario di molteplici fascicoli, aventi ad oggetto indagini preliminari concernenti l’amministrazione comunale di Siracusa”. Un quadro ambientale “insostenibile nella giustizia penale di Siracusa”, taglia corto Sofia Amoddio. Da qui la richiesta di una ispezione ministeriale. Sulla cui necessità sarà il titolare della Giustizia ad esprimersi ma in un arco di tempo non esattamente definito.

Il Tribunale di Siracusa ha già ricevuto la visita di ispettori ministeriali. Era il 2014, con ministro della Giustizia la Cancellieri. Ed era la stagione dei veleni in Procura.

I palombari di Augusta fanno brillare una bomba da 250kg nel porto di Catania

Spettacolare intervento dei palombari della Marina Militare di Augusta, chiamati ieri all’opera nel porto di Catania. Con tutte le cautele del caso, li uomini dello Sdai hanno fatto brillare in mare una bomba aerea da 250 kg, risalente alla seconda guerra mondiale.

```
iframe width="560" height="315"
src="https://www.youtube.com/embed/-ATWQiV1x9w"
frameborder="0" allowfullscreen>
```

Siracusa. Ok del Consiglio Comunale a due debiti fuori bilancio: "ma mai indicati i responsabili dei procedimenti"

Il Consiglio Comunale torna in aula mercoledì mattina, con un ordine del giorno composto

da 15 punti. Nella seduta di ieri, intanto, via libera a due debiti fuori bilancio e all'adesione alla "Strada del vino del Val di Noto". Rinviata ad altra data le proposte relative al nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e alla modifica del regolamento sui contributi alle società sportive dilettantistiche: prima che fossero affrontati questi due punti, infatti, tre esponenti della minoranza (Salvo Sorbello, Cetty Vinci ed Elio Di Lorenzo) hanno annunciato l'abbandono dell'aula. È così venuto a mancare

il numero legale – che ieri era di 16 consiglieri – ma la causa va ricercata anche nelle numerose assenze nei settori della maggioranza.

Il primo debito fuori bilancio approvato per presa d'atto è stato quello vantato dal "Circuito dei giovani artisti italiani", discusso già nella seduta di giovedì. Si tratta di 12.035 euro di mancato pagamento di quote di adesione relative a prima del 2013, quando l'Amministrazione decise di non farne più parte. Il provvedimento e la sua immediata esecutività sono stati approvati a maggioranza e senza ulteriore dibattito.

Più consistente il secondo debito fuori bilancio, che ammonta a 103.386 euro compresi gli

interessi e la rivalutazione monetaria, relativo all'esproprio della parte monumentale di palazzo Montalto. La vicenda risale al 1983, quando il Comune decise di entrare in possesso di quella zona del palazzo prospiciente via dei Mergulensi e che dal punto di vista legale è stata definita nel 2015; nel 2002 il Tar aveva disposto la restituzione ai legittimi proprietari di una parte dello stabile.

La prima a prendere la parola è stata Cetty Vinci che, così come accaduto giovedì, ha sottolineato l'assenza dall'aula dell'assessore e del dirigente competenti (ieri a rappresentare l'Amministrazione c'era il vice sindaco, Francesco Italia). La consigliera ha anche chiesto se ci fosse la disponibilità economica da parte del Comune ad affrontare la spesa; la risposta è arrivata dal segretario generale, Danila Costa, che ha

fatto riferimento a un recente parere espresso dalla Corte dei conti, secondo la quale i debiti frutto di contenzioso posso essere pagati anche in caso di mancata approvazione del bilancio provvisorio.

Dopo un intervento di Salvatore Castagnino che ha insistito sull'assenza di rappresentanti

dell'Amministrazione, Salvo Sorbello ha stigmatizzato la mancata indicazione nella delibera del responsabile del debito. Definendo il Comune un "porto delle nebbie", l'esponente dell'opposizione ha parlato di un consiglio comunale mortificato perché "ancora una volta non riesce ad avere le risposte ai quesiti posti", invitando poi la maggioranza a non "andare avanti su questa strada".

Se per Elio Di Lorenzo le assenza dell'assessore e del dirigente sono una "mancanza di rispetto verso la presidenza e verso tutto il Consiglio", Carmen Castelluccio, dai banchi della maggioranza, ha evidenziato anche l'assenza del presidente della commissione Bilancio che avrebbe dovuto relazionare sul punto. Pur non volendo giustificare il dirigente e l'assessore ed evidenziando la necessità di risalire ai responsabili del debito, la consigliera si è detta pronta a votare il provvedimento ritenendo soddisfacente il

contenuto della proposta e i chiarimenti forniti dal segretario generale.

Messa ai voti dal presidente Armaro, la presa d'atto del debito è passata a maggioranza così come la sua immediata esecutività.

Quanto all'adesione del Comune all'associazione "Strada del vino del Val di Noto", Giuseppe Impallomeni ha presentato la proposta e la sue possibili ricadute positive per la città. Per Impallomeni lo scopo non è solo economico ma anche culturale poiché, a fronte di una spesa di soli 2.500 euro l'anno, attraverso la partecipazione alle attività dell'associazione, già operativa da una decina di anni, si offre al territorio e a tutte le imprese la possibilità di avere una visibilità internazionale.

Il vice sindaco Italia ha parlato di occasione da cogliere poiché la "Strada del vino del Val di Noto" offre un'importante proiezione turistica destina a trasformarsi in opportunità economica. L'associazione, ha spiegato il vice sindaco, si muove in collegamento con altre iniziative, come la "Strada dei sapori", e con le attività svolte nel territorio e le partecipazioni alle fiere internazionali, consente alle imprese di affrontare le sfide dei mercati.

Critica la posizione di Alfredo Foti, per il quale gli argomenti portati a favore dell'adesione sono in netto contrasto con il difficile momento vissuto dalla città e con le condizioni in cui si trovano le casse comunali, incapaci di affrontare le criticità e le richieste che arrivano dai servizi sociali. Perplessità sull'efficacia dell'iniziativa sono state manifestate anche da Sorbello. Il consigliere, dopo avere evidenziato che la validità della seduta era merito della minoranza che stava garantendo la permanenza del numero legale, ha detto di essersi aspettato dati più certi sui vantaggi che scaturiranno dalla partecipazione all'associazione.

Chiuso il dibattito, il provvedimento è stato messo ai voti dal presidente Armaro che ha poi

dichiarato chiusa la sessione.

Avola. Insegue e aggredisce la ex moglie per gelosia, arrestato un 44enne

Arrestato ad Avola Luigi Mauceri, 44 anni. I carabinieri lo hanno colto in flagranza dei reati di atti persecutori e lesioni personali. Avrebbe seguito e aggredito la ex moglie. Erano circa le 18:30 di ieri quando una chiamata al 112 ha segnalato una violenta lite in atto tra un uomo ed una donna nei pressi degli scogli di contrada Falaride. La pattuglia, giunta sul posto, ha bloccato l'uomo prestando immediatamente i primi soccorsi alla vittima che si mostrava particolarmente scossa.

Secondo quanto ricostruito, l'uomo non avrebbe mai accettato la separazione dalla ex moglie e, pertanto, ha iniziato a incalzarla con sms e chiamate, di giorno e di notte, appostandosi di frequente in prossimità dei luoghi che la donna era solita frequentare e seguendola nei suoi spostamenti. Ieri l'ennesimo appostamento: l'uomo si è presentato sotto casa ed ha iniziato a seguirla fino alla scogliera in contrada Falaride. Qui, notando che la ex moglie si incontrava con un amico, in preda alla gelosia, l'ha aggredito, apostrofandola con frasi ingiuriose, minacciandola e colpendola con spintoni e schiaffi. Ne è nata una vera e propria colluttazione, interrotta dai militari prontamente giunti sul posto. Fortunatamente la donna se la caverà con tanta paura e pochi giorni di prognosi.

Mauceri è stato posto ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di

Crocetta fa l'offeso con Vinciullo dopo Striscia: "smentisca o vado in Procura, non si fa così"

“Non voglio ricambiare le ingiurie fecali di un rappresentante delle istituzioni, però o Vinciullo smentisce affermando che si è sbagliato, oppure sarò costretto a rivolgermi alla Procura perché non si agisce in questo modo”. Dopo la telefonata rubata e trasmessa da Striscia la Notizia, nella quale il deputato siracusano apostrofa il governatore dandogli della “m...a”, Crocetta replica così su LiveSicilia.

A far sbottare Vinciullo, l'assenza del presidente della Regione in Commissione Bilancio, dove pure era previsto un suo intervento, per discutere dei disabili siciliani. “In ogni caso – prosegue Crocetta – chiedo al presidente Vinciullo di convocare urgentemente la commissione bilancio per discutere gli emendamenti elaborati dal governo sulla disabilità”.

Il governatore fornisce anche la sua versione dei fatti. Altro che assenza mascherata con una bugia (“sono a Roma”, avrebbe detto Crocetta ma era invece a Palermo, ndr). Crocetta fornisce anche gli screenshot dello scambio di sms con Vinciullo. In sostanza, avrebbe chiesto di spostare la sua audizione o comunque conferma della necessità della sua presenza, senza ricevere risposta. “Volevo semplicemente spiegare a Vinciullo – dice sempre Crocetta a LiveSicilia – che ero disponibile all'incontro subito dopo la delibera di giunta sul piano della disabilità e non prima, poiché in quel

caso non avremmo avuto nulla da discutere”.

Siracusa. Il suino nero siciliano protagonista da Conad: show-cooking per festeggiare l'intesa locale

Il suino nero siciliano e la sua particolare carne protagonista anche tra i banchi della grande distribuzione organizzata. Con un interessante accordo che apre al territorio, Conad e la società cooperativa Apollo di Palazzolo Acreide portano anche al supermercato un prodotto fresco, locale e garantito. Per il “lancio” dell’intesa, giornata di festa e show-cooking da Conad Formisano, a Siracusa. Quattro chef di Palazzolo hanno spiegato a più riprese come preparare la gustosa e particolare carne del suino nero allevato allo stato quasi brado proprio sugli iblei.

Redazionale

**Pallanuoto, Serie A1.
Ortigia-Verona, Leone**

scommette sulla linea verde

Arriva il Verona dell'ex Valentino Gallo e alla Paolo Caldarella si prepara un altro pomeriggio di festa per la pallanuoto. Ortigia domani in acqua per la settima giornata di ritorno opposta al sette scaligero. Tra i pali, squalificato ancora Patricelli, ci sarà l'ottimo Enrico Caruso che, dopo la buona partita di una settimana fa, si prepara a reggere l'urto del capocannoniere Petkovic. Con la calottina numero 13, ci sarà l'esordio dell'estremo difensore dell'Under 17, Paolo Mascali. Un'occasione, quindi, per far rompere il ghiaccio ai giovani prodotti del vivaio biancoverde.

Tutto rinviato a questa sera, invece, dopo la rifinitura, per Raffaele Rotondo. Il numero 9 è ancora alle prese con un fastidio alla mano destra e il tecnico Leone preferirebbe risparmiarlo per il match di mercoledì prossimo a Genova contro il Quinto.

“Sarà un altro sabato di grande pallanuoto alla nostra Cittadella – commenta Gino Leone – Verona rappresenta una delle tre forze di questo torneo e rappresenta un ostacolo proibitivo. Sarà una partita da affrontare con la testa restando concentrati per non concedere troppo. Abbiamo dimostrato buone cose in queste ultime uscite e il match di domani sarà l'ulteriore occasione per saggiare condizione e schemi. Ho chiesto di non pensare al Quinto ma restare sulla partita e sul Verona. Questo finale di campionato dovremo giocarlo al massimo e i ragazzi stanno dimostrando, anche durante gli allenamenti, di voler dare il meglio di loro”.

Augusta. Finiti i giochi di guerra nel Mediterraneo, non le proteste: "Le istituzioni hanno ignorato i rischi"

Si è chiusa oggi la grande esercitazione militare Dynamic Manta. Decine di mezzi navali – tra cui anche sottomarini nucleari – e aerei di vari paesi della Nato hanno dato vita ai giochi di guerra a poche miglia dalle coste siciliane con Augusta base logistica insieme a Sigonella.

Gli attivisti del movimento No Muos hanno dato vita a presidi e proteste pacifiche all'ingresso della base navale megarese e nella principale piazza di Augusta. "Le manovre militari di Dynamic Manta si sono svolte in mancanza di un piano d'emergenza esterno, aggiornato e accessibile in base alla legge, per rispondere all'eventualità di un incidente atomico", le ragioni dei manifestanti. "Senza dimenticare i sensibili danni all'ambiente e alle economie marittime che questo genere di addestramento bellico necessariamente comporta", aggiungono dal coordinamento regionale No Muos.

"La politica e le istituzioni locali continuano a trincerarsi dietro un silenzio imbarazzante, ignorando le documentate proteste degli attivisti, la gravità della problematica sollevata e i connessi rischi per la sicurezza delle popolazioni", l'amaro commento al termine di giorni di presidi.

Siracusa. Santa Lucia, la festa del Patrocinio: sorteggio pubblico per i portatori

Domenica 26 marzo alle 9.00 saranno sorteggiati i portatori di Santa Lucia. E' una tradizione che la Deputazione della Cappella ha deciso di ripristinare e che di fatto apre i festeggiamenti in onore della patrona di Siracusa per il patrocinio di maggio.

Sorteggio pubblico nel salone monsignor Gentile in via delle Vergini, dopo la celebrazione eucaristica delle ore 8.00 in Cattedrale.

Sono 1.014 i portatori iscritti nell'albo. Per domenica 7 maggio sono 48 i portatori; per l'ottava, domenica 14 maggio, sono previsti due turni, quindi 96 portatori.

Al sorteggio saranno presenti il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione; i componenti della Deputazione, mons. Salvatore Marino, che è anche parroco della Cattedrale; Antonio Trigila, Salvo Sparatore ed Elena Artale; il maestro di Cappella, Benedetto Ghiurmino e il presidente dell'associazione Santa Lucia fra i falegnami, Paolo Puglisi.

La Deputazione della Cappella di Santa Lucia ha deciso di far accedere di diritto i nuovi iscritti e coloro i quali compiono il 55esimo anno di età.

Vinciullo su Striscia apostrofa Crocetta: "Quella m***a...", assente alla riunione su fondi per disabili

Sarà anche stata una frase "rubata" da una telefonata privata però il senso resta. Enzo Vinciullo, il deputato siracusano presidente della Commissione Bilancio dell'Ars, apostrofa il governatore Rosario Crocetta con un "quella m***a" che fa presto il giro d'Italia. A ricevere la telefonata è Stefania Petyx, l'inviata di Striscia la Notizia che poco prima aveva raggiunto con la telecamera proprio Vinciullo. E questo perchè in Commissione Bilancio si parlava di fondi per l'assistenza ai disabili con l'annunciata presenza di Crocetta che, all'ultimo, ha però fatto sapere di essere impegnato a Roma. Peccato, però, che dopo l'attacco di Pif e decine di promesse (a vuoto) il governatore si sia inventato un impegno romano inesistente per giustificare l'assenza in Commissione. Lo ha scoperto Striscia che lo ha subito raccontato ad un inalberato Vinciullo. Che fatte le dovute verifiche telefona proprio alla Petyx e piazza la frase: "avete ragione, quella m***a era dall'altro lato".

Raggiunto al telefono da FM ITALIA ed FM ITALIA TV, Vinciullo si è scusato per l'espressione utilizzata, confermando però di esserci rimasto molto male per l'assenza e la bugia del presidente Crocetta.

[Per vedere il servizio, clicca qui.](#)